

17 marzo 2025

Sostenibilità Urbana

Idee innovative per mitigare gli effetti
del cambiamento climatico nelle città

Rodolfo Pinto

CEO SuperUrbanity



DEASCUOLA



a2a
LIFE COMPANY

Sostenibilità Urbana

Idee innovative per mitigare gli
effetti del cambiamento climatico
nelle città

Relatore: **Rodolfo Pinto**
Urban & Climate tech entrepreneur

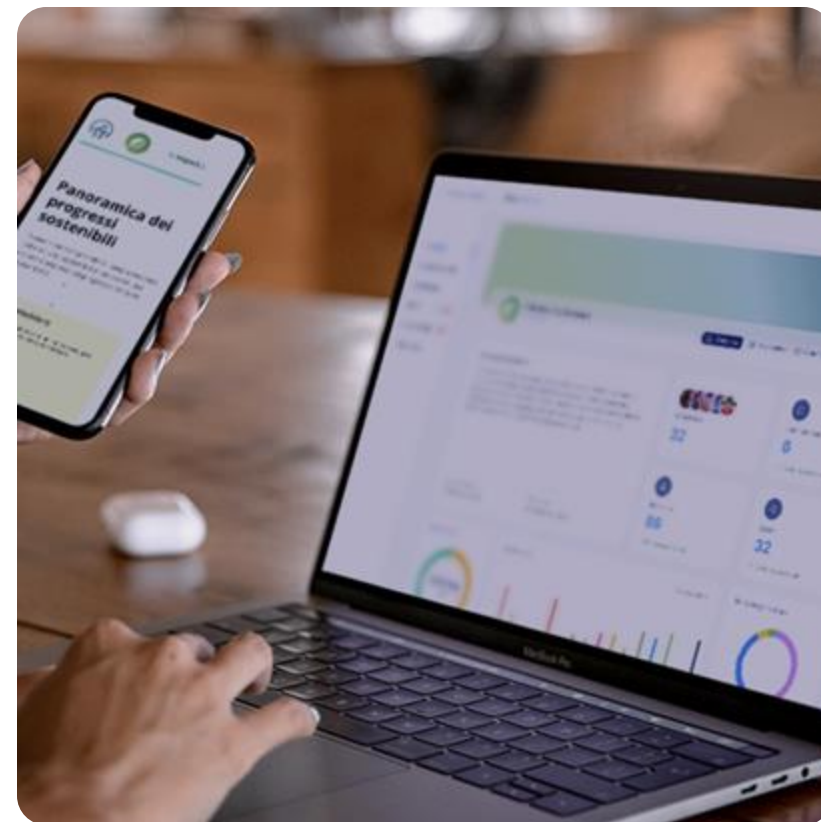


DEASCUOLA



L'impatto nelle aree urbane

Con SuperUrbanity supportiamo territori, istituzioni governative, organizzazioni pubbliche e private a generare un impatto sostenibile attraverso la digitalizzazione e l'innovazione.



Lavoriamo con le città perché...

È qui che si decidono le principali sfide e trasformazioni del nostro tempo:

- lo sviluppo economico;
- il cambiamento climatico;
- la giustizia sociale.

Popolazione
stimata 2030

70%

Responsabilità
emissioni

75%

PIL
prodotto

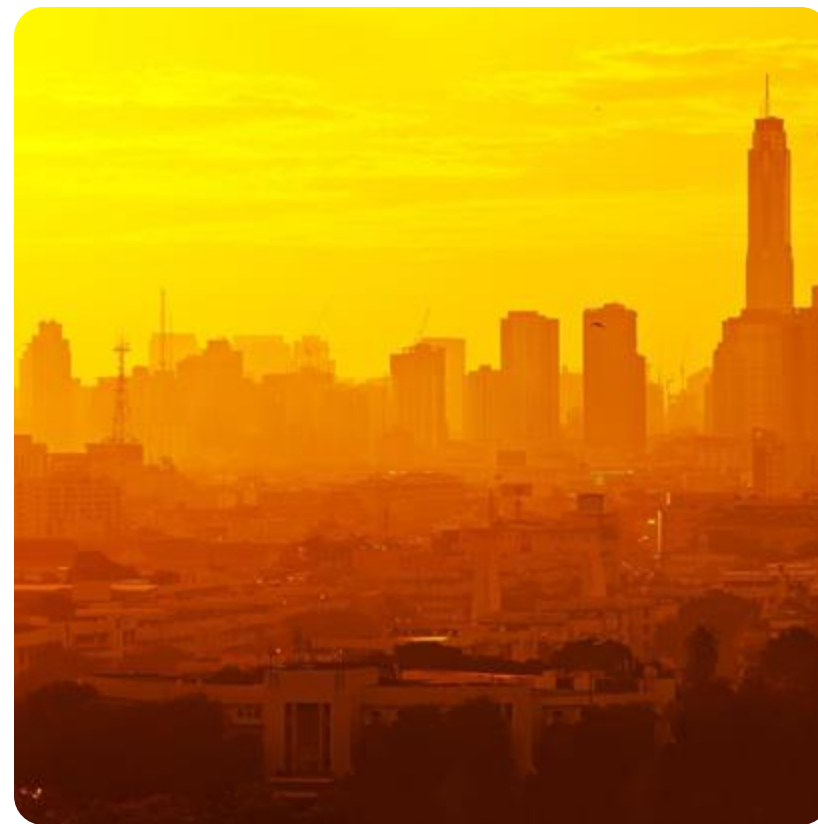
80%

Tecnologia
prodotta

85%

Le nostre città sono a rischio

Le temperature medie nelle città
sono cresciute di 2,2 gradi centigradi
rispetto a 50 anni fa



È in atto un paradosso urbano

Il 70% della popolazione globale si sta muovendo dalle aree rurali verso un ecosistema sempre più inospitale.



La vivibilità si riduce

Lo spazio e il tempo di fruizione delle nostre città si sta comprimendo con effetti su salute, economia e socialità.



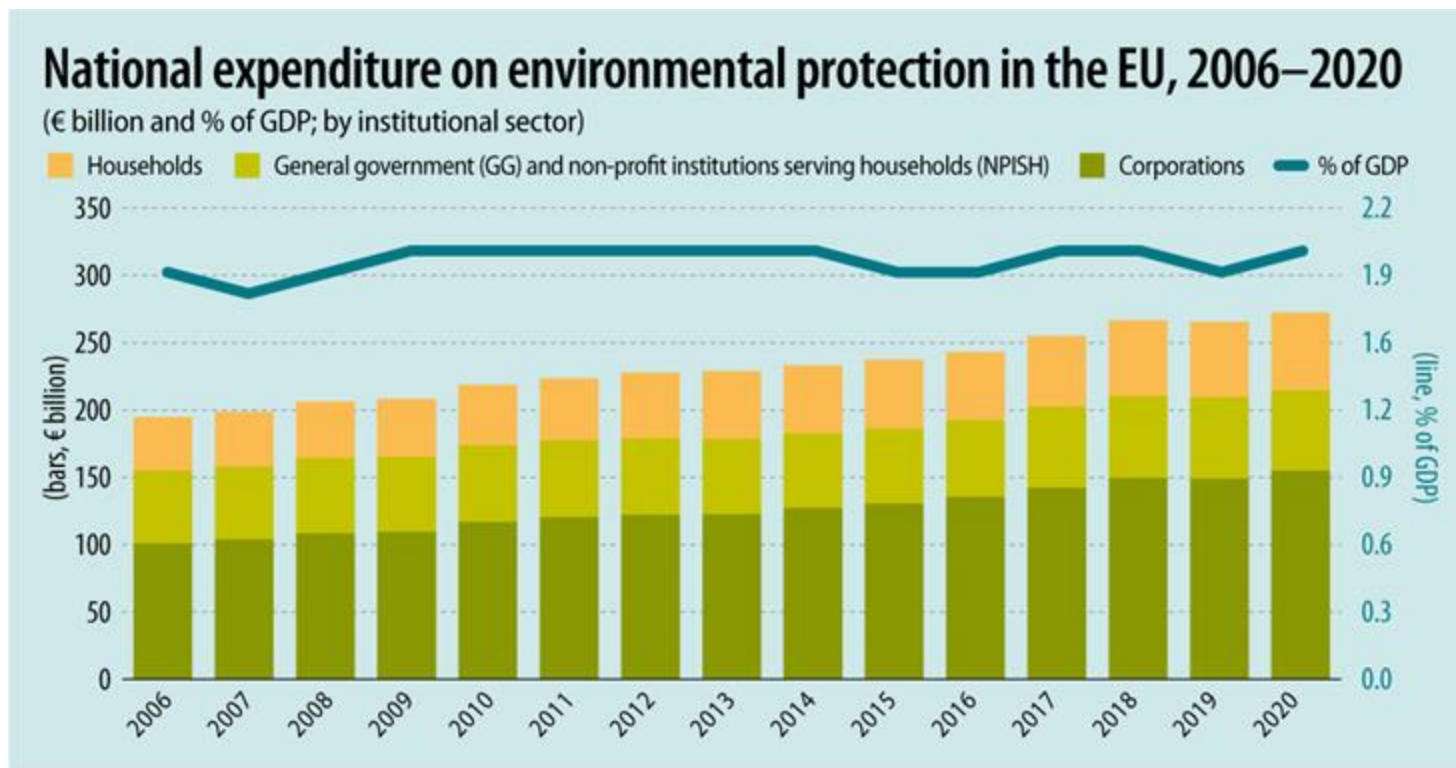
I comportamenti virtuosi crescono

La consapevolezza dei cittadini sta aumentando attraverso scelte etiche come la riduzione del consumo di carne, gli spostamenti sostenibili o l'adozione di pratiche di circolarità.



La situazione in Europa

Gli investimenti per la sostenibilità in Europa sono presenti e in crescita, sostenuti da iniziative come il Green Deal Europeo e il programma Next Generation EU. Tuttavia, questi fondi, pur significativi, risultano ancora troppo timidi per generare un vero cambiamento sistemico.



Data for the EU are estimated.

ec.europa.eu/eurostat



DEASCUOLA



C'è un unico framework da seguire

Gli SDGs (Sustainable Development Goals) sono i 17 obiettivi globali adottati dalle Nazioni Unite per promuovere la sostenibilità ambientale, economica e sociale entro il 2030.



**Anche se la soluzione ultima sarà
tecnologica,
non comportamentale.**

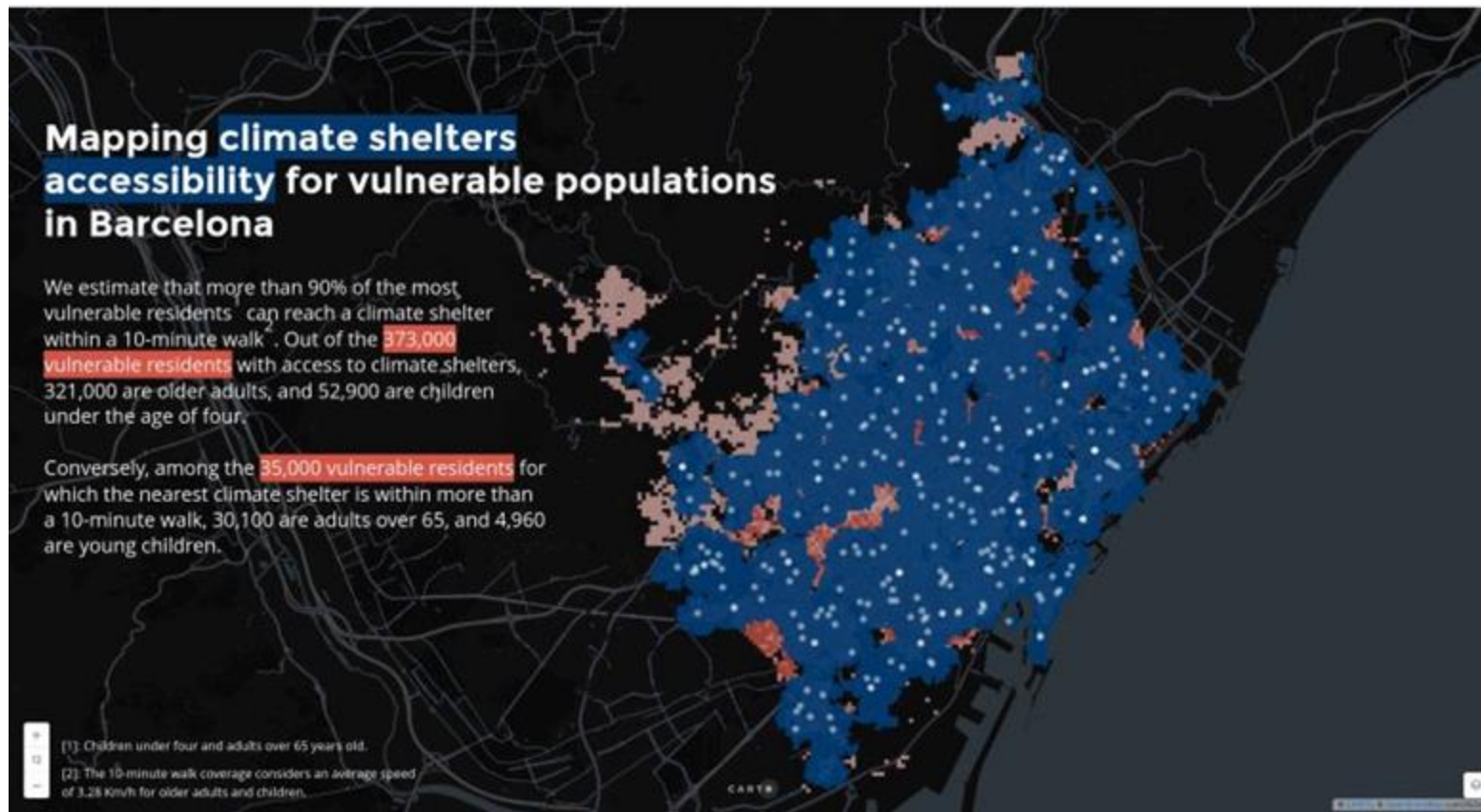
Nel frattempo...

Cerchiamo soluzioni tattiche per mitigare gli effetti del clima e per adattare le nostre città al cambiamento climatico



Rifugi climatici - Barcellona

Barcellona ha introdotto una rete di “rifugi climatici” chiamati climate shelters, distribuiti in oltre 350 punti della città. Questi rifugi includono biblioteche, musei, centri civici, scuole e persino chiese e centri commerciali, che offrono spazi freschi dove rifugiarsi gratuitamente.



Piazza adattiva - Rotterdam

Per water squares si intendono spazi urbani concepiti come aree di gioco o relax e caratterizzati da un aspetto “variabile” o – per dirla in altri termini – elastico rispetto alle condizioni climatiche. In pratica, le water squares, rimarrebbero luoghi asciutti per la maggior parte dell’anno, mentre in caso di precipitazioni si trasformerebbero in vere e proprie “piazze d’acqua”, allagate ad hoc per un periodo rigorosamente a termine che, per motivi igienici, non dovrebbe superare le 32 ore.



Arte come rifugio - Lubiana

Un interessante progetto artistico a Lubiana è un'installazione interattiva situata in una piazza centrale della città. Questa opera utilizza una rete di ugelli nebulizzatori per ricreare l'effetto della pioggia, generando una leggera foschia d'acqua che rinfresca l'ambiente nelle calde giornate estive. Oltre a mitigare il calore urbano, l'installazione offre un'esperienza ludica ai passanti, che possono camminare attraverso la “pioggia artificiale”, godendo di un momento di freschezza e interazione con lo spazio pubblico. Il progetto combina arte, sostenibilità e benessere urbano, trasformando temporaneamente la piazza in un luogo di ristoro e gioco.



Piani anti-alluvione - Lower Manhattan

Dopo l'uragano Sandy del 2012, New York ha sviluppato il progetto "BIG U" per proteggere Lower Manhattan da future alluvioni. Questo piano prevede una barriera di 10 miglia che integra paratie mobili, muri anti-inondazione, parchi sopraelevati e pavimentazioni permeabili, garantendo sia la difesa dalle acque sia l'accesso al lungomare.

La realizzazione del progetto è in corso, con l'obiettivo di creare un paesaggio urbano resiliente agli eventi climatici estremi.



Progetto di riforestazione - New Orleans

Un piano partecipato per contrastare i cambiamenti climatici e le isole di calore.

Oltre alla gestione sostenibile delle acque, anche nelle politiche ambientali l'uragano Katrina ha rappresentato un cambio di strategia. Negli ultimi anni la città si è infatti dotata di un programma di intervento pluriennale, grazie al quale nel 2040 la copertura arborea crescerà dall'attuale 18,5 al 24%. Sarà un piano basato sull'equità sociale e realizzato in tutti e 72 quartieri.

THREE KEY GOALS FOR THE CITY

No Net Tree Loss
within Three Years



Immediate action is required to help identify potential loss, and replace trees that are lost every year.

Create a Unified
Tree Policy



Policies that ensure the urban forest is managed and expanded as a valuable piece of urban infrastructure.

Plant an Equitable
Urban Forest



The goal for 2040 is to bring every neighborhood up to a 10% canopy coverage threshold.



Recap

La soluzione si trova
nell'intersezione tra
scienza, tecnologia,
politica e consenso
pubblico.



2.

Da una parte agisce
come luogo di
formazione delle
competenze.

1.

La scuola è un tassello
fondamentale in questo
complesso **mosaico**.



3.

Dall'altro lato
rappresenta lo spazio e
il tempo in cui si
formano le coscienze e
le **sensibilità** degli
individui.

4.

Promuove **consapevolezza**, senso
critico e azioni sostenibili per il
futuro.

**La scuola come spazio di
condivisione**

Perché agire sul consenso pubblico?

Per i **14-17enni** il cambiamento climatico è la **principale** preoccupazione, seguita dai conflitti e dalle guerre.

90%

italiani tra i 18 e i 74 anni che hanno sentito parlare di **ESG**

80%

italiani che considerano la sostenibilità una **necessità**, non una moda (+13% sul 2023)

Fonte: BVA Doxa

Un nuovo ordine mondiale

L'ordine mondiale è in continua evoluzione, con cambiamenti geopolitici, economici e sociali che influenzano le politiche globali, comprese quelle ambientali. Tuttavia, alcune evidenze scientifiche sul cambiamento climatico restano innegabili

Anche se alcuni negheranno questi dati, gli effetti continueranno a manifestarsi in modo tangibile: le **isole di calore urbane** intensificano le temperature nelle città fino a **7°C in più rispetto alle aree rurali**, mentre la frequenza degli eventi meteorologici estremi è in crescita, con un aumento del **134% delle inondazioni dal 2000** rispetto ai due decenni precedenti.

Negare il problema non fermerà l'aumento di nubifragi, siccità e innalzamento del livello del mare, che già minaccia milioni di persone nelle zone costiere di tutto il mondo.

Non solo innovazione hard, ma anche software digitali

La sostenibilità non si basa solo su tecnologie “hard” come pannelli solari, sistemi di mobilità elettrica o infrastrutture verdi, ma richiede anche software avanzati per abilitare nuovi livelli di collaborazione e governance.

Le piattaforme digitali, i sistemi di intelligenza artificiale e i big data permettono di raccogliere e analizzare informazioni in tempo reale, ottimizzando la gestione delle risorse e rendendo più efficiente la pianificazione urbana e ambientale.

Semplificare e digitalizzare i processi riduce sprechi, accelera le decisioni e favorisce la partecipazione attiva di cittadini e istituzioni.

Inoltre, l’uso di strumenti digitali apre la strada a **nuove politiche innovative**, consentendo di sperimentare soluzioni che prima non erano realizzabili, come modelli di economia circolare più avanzati, gestione dinamica della mobilità e strategie di adattamento climatico basate su dati predittivi.

**Domande?
Dubbi?
Riflessioni?**

GRAZIE!

SCOPRI E ISCRIVITI AI PROSSIMI APPUNTAMENTI

l.deascuola.it/pianeta-green/index.html

03.04.2025 / 17:00-18:30

Storytelling Green

Comunicare l'innovazione sostenibile alle giovani generazioni

Simona Falasca,
Direttrice di Greenme.it

–
Giorgia Pagliuca,
influencer green @ggalaska

ISCRIVITI

13.05.2025 / 17:00-18:30

Pianeta Green

il ruolo della cooperazione scientifica e tecnologica per un Futuro Sostenibile

Emilio Cozzi,
Giornalista e autore

–
Rappresentante ESA

ISCRIVITI